Il Centro Studi Catulliani è stato istituito con delibera n.555/31977 del Consiglio di Amministrazione dell’Università degli Studi di Parma in data 19 dicembre 2016. Il Centro è normato da un Regolamento, conforme ai Regolamenti di altri centri dell’Ateneo di Parma, e all’Art. 2 - Finalità, obiettivi, modalità operative recita:

1. Il Centro è strumento di eccellenza dell'Università degli Studi di Parma finalizzato alla ricerca e ai servizi alla didattica istituzionale dell'Ateneo nell'ambito della filologia classica. A tali scopi sono indirizzate le attività di raccolta, tutela, conservazione, catalogazione, consultazione delle opere donate o acquisite dall'Ateneo, al fine della promozione della ricerca e della didattica a qualsiasi livello, anche attraverso rapporti e scambi culturali con istituzioni, pubbliche e private, docenti, studiosi e studenti.

2. La consultazione e l'utilizzazione delle raccolte sono primariamente dedicate alle esigenze della didattica attraverso le più opportune modalità (ricerche per i Corsi di Studio, tesi di laurea, seminari, laboratori, stage formativi, tirocini, ecc.). Le raccolte e le attrezzature del Centro sono altresì utilizzate per la formazione, in qualsiasi forma, di specialisti nell'ambito della ricerca filologica, in particolare catulliana, anche a livello internazionale.

3. Le raccolte e le attrezzature del Centro costituiscono uno strumento fondamentale per la ricerca sui temi della ricerca filologica, in particolare catulliana, e per questo sono a disposizione, nelle forme che verranno stabilite dal Consiglio del Centro, degli studiosi nazionali e internazionali per le esclusive finalità della ricerca.

4. Il Centro realizza in proprio attività di ricerca e di divulgazione, attraverso l'organizzazione di convegni, la pubblicazione di volumi e risultati di ricerca, anche su supporto elettronico, consentendone il più possibile la diffusione.

5. Il Centro cura direttamente, ad opera del proprio personale o attraverso affidamenti a soggetti esterni, la catalogazione delle proprie collezioni, rendendola disponibile e consultabile ad ogni significativo stadio di avanzamento.